



COMUNICATO STAMPA

RED II, GATTONI (CIB): “DIRETTIVA UE GRANDE OPPORTUNITÀ PER IL SETTORE. SERVE UN PROVVEDIMENTO ATTUATIVO UNITARIO PER DARE CERTEZZA AGLI INVESTIMENTI”

Il CIB - Consorzio Italiano Biogas in audizione alla Camera e al Senato

Roma, 20 Settembre 2021 - Assicurare la possibilità di produrre energia elettrica da biogas per dare continuità agli impianti esistenti che non possono convertire la produzione a biometano; fare chiarezza sull'applicazione dei criteri di sostenibilità; mantenere in capo al produttore la disponibilità delle garanzie d'origine al fine di stimolare il mercato e la competitività al minor costo per i consumatori. Sono questi i punti di attenzione sullo schema di recepimento della Direttiva RED II per valorizzare appieno il ruolo del biogas e biometano agricolo e stimolare la transizione agroecologica, illustrate oggi dal Presidente del CIB - Consorzio Italiano Biogas, Piero Gattoni, in audizione presso le commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera.

“Il recepimento della RED II rappresenta un'importante occasione per poter disciplinare a livello nazionale tutti gli aspetti produttivi connessi alla digestione anaerobica attraverso un provvedimento attuativo unitario che metta a sistema le diverse modalità di sostegno, consentendo così di valorizzare la flessibilità di utilizzo e le potenzialità del biogas. In questo modo si sbloccheranno nuovi investimenti, indispensabili per la transizione agroecologica dell'agricoltura italiana, con nuove opportunità di sviluppo dei nostri territori.” - dichiara **Piero Gattoni**, Presidente del CIB.

“Se accogliamo con soddisfazione lo schema di recepimento della direttiva, questo non può non tener conto dei nuovi e ancor più sfidanti obiettivi fissati con il nuovo pacchetto “Fit for 55” con il quale saranno riviste numerose direttive, tra cui parte della RED II. In questo contesto risulta strategico prevedere sin da subito indirizzi chiari che possano facilitare le aziende agricole nello sviluppo di nuovi investimenti e strumenti facilmente applicabili che tengano conto della specificità del settore per poter sfruttare appieno il ruolo dell'agricoltura nella transizione energetica.” - conclude Gattoni.

Il CIB sarà in audizione anche al Senato, oggi pomeriggio alle ore 17.00, dove illustrerà le proprie proposte alle Commissioni riunite Industria e Ambiente.

PER APPROFONDIRE:

*Il CIB – Consorzio Italiano Biogas è la prima aggregazione volontaria che riunisce oltre 770 aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili e più di 200 società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, enti ed istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il CIB è attivo sull'intera area nazionale e **rappresenta tutta la filiera della produzione di biogas e biometano in agricoltura**, con l'obiettivo di fornire informazioni ai Soci per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare l'evoluzione del quadro normativo per favorire la diffusione del modello del **Biogassattobene®** che contribuisce al contrasto della crisi climatica. Attualmente il CIB conta oltre 980 aziende associate e quasi 500 MW di capacità installata.*
www.consorziobiogas.it